



WWW.CONFINIARTIVISIVE.IT

**COMUNICATO STAMPA
CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE**

**La cerimonia sarà preceduta dal reading “Syrarmen” della poetessa Salpi Drakjian
Festival Confini: sabato inaugurazione della mostra “Segni d'incontro”
Nel Foyer del Teatro Cilea l'arte astratta di Ferrari incontra la calligrafia araba modernista di
Mahdaoui**

REGGIO CALABRIA, 24 gennaio 2013 – L'arte come processo creativo capace di suscitare relazioni umane, come occasione di trasformazione sociale e territoriale, come possibilità di coniugare *bellezza e liberazione*, come ponte di dialogo tra le due sponde del Mediterraneo. Inaugurazione all'insegna del confronto tra culture per la mostra di arte contemporanea “Segni d'incontro – Agostino Ferrari e Nja Mahdaoui”, che **sabato alle 18.00**, nel **foyer del Teatro “Francesco Cilea” di Reggio Calabria**, si presenta per la prima volta al pubblico italiano dopo il successo riscosso al Centre National d'Art Vivant di Tunisi lo scorso febbraio.

L'esposizione, **ideata e curata dalla storica dell'arte Martina Corgnati** (responsabile arti visive Fondazione Horcynus Orca) **nell'ambito di “Confini”, il Festival Internazionale delle arti visive del Mediterraneo**, presenta i percorsi paralleli e convergenti di due maestri dell'arte contemporanea: Agostino Ferrari, pittore milanese allievo di Fontana, protagonista dell'astrazione di segno (che in questi giorni si sta celebrando a Milano con una personale), e Nja Mahdaoui, calligrafo tunisino modernista sui generis. Due artisti che hanno cominciato a collaborare per testimoniare il dialogo e l'amicizia tra le due rive del Mediterraneo, quella nord-occidentale e quella sud-orientale, l'Italia dell'arte astratta e la Tunisia della tradizione araba della scrittura sacra, in un momento delicatissimo per le relazioni tra i due paesi, nel bel mezzo dalla rivoluzione che aveva rovesciato il regime di Ben Ali, nel pieno delle tensioni diplomatiche con l'Italia a causa dell'ondata migratoria che si era abbattuta sulle coste di Lampedusa. In questo quadro, “Segni d'incontro”, è molto più che una doppia personale: è un ponte di dialogo che attraversa lo Stretto e il Canale di Sicilia e segna le tappe del percorso artistico dei due straordinari interpreti dell'arte contemporanea.

L'esposizione si apre con una decina di grandi opere recenti di Agostino Ferrari che ne documentano il rigoroso e affascinante itinerario attraverso il segno, sviluppato nell'ultimo decennio circa, dalla serie più recenti *Interno-Esterno* e *Oltre la soglia*, passando per *Maternità* fino a *Entrando in...* degli anni Novanta. Sull'altro fronte, dieci tele di Nja Mahdaoui raccontano la sua versatilità e libertà espressiva, che tocca lo spazio, l'installazione e i materiali più diversi, dalle varie versioni di *Graphemes on Vellum* a *Graphemes on Arches* e *Graphemes on Papyrus*, da *Gammarth Triptych* a *Drum 1 e 2*.

Concludono la rassegna quattro grandi tele non intelaiate realizzate a quattro mani dagli artisti nel corso di tre distinte performance pubbliche a Tunisi e a Reggio Calabria (Università Mediterranea e Teatro Siracusa).

La cerimonia di inaugurazione della mostra sarà preceduta dal reading poetico “Syrarmen” di Salpi Drakjian, poetessa-cantastorie siro-armena che reciterà una serie di poesie, alcune su basi musicali, in lingua originale con traduzione in italiano video-proiettata.

La mostra è aperta fino al 10 febbraio, dal lunedì al venerdì, ore 10.00 - 12.30 e 17.00 - 20.00.

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581



WWW.CONFINIARTIVISIVE.IT

**COMUNICATO STAMPA
CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE**

Ingresso gratuito.

GRAZIE PER LA PREZIOSA COLLABORAZIONE

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581